

- **Oggetto:** ANOMALIA MESSAGGIO: Sciopero USB: Chiudono le scuole, lavoratori della scuola in piazza in massa! Palestina libera!
- **Data ricezione email:** 22/09/2025 09:12
- **Mittenti:** scuola@usb.it - Gest. doc. - PEC: scuola@usb.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <pgic83100e@pec.istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <scuola@usb.it>

## Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
postacert.eml	SI			NO	NO
WhatsApp_Image_2025-09-21_at_22.04.52.jpeg	SI			NO	NO

## Testo email

---

# Anomalia nel messaggio

Il giorno 22/09/2025 alle ore 09:12:24 (+0200) è stato ricevuto il messaggio "Sciopero USB: Chiudono le scuole, lavoratori della scuola in piazza in massa! Palestina libera!" proveniente da "invioposta@notizie.usb.it" ed indirizzato a:

pgic83100e@pec.istruzione.it

Tali dati non sono stati certificati per il seguente errore:  
Messaggio proveniente da utente non certificato

Il messaggio originale è incluso in allegato.

---

# Anomaly message

On 22/09/2025 at 09:12:24 (+0200) has been received the message "Sciopero USB: Chiudono le scuole, lavoratori della scuola in piazza in massa! Palestina libera!" proveniente da "invioposta@notizie.usb.it" and addressed to:

pgic83100e@pec.istruzione.it

These data have not been certified for the following error:  
Messaggio proveniente da utente non certificato

The original message is included in attached.



**USB NOTIZIE**

UNIONE SINDACALE DI BASE

---

**Sciopero USB: Chiudono le scuole, lavoratori della scuola in piazza in massa! Palestina libera!**



Nazionale - domenica, 21 settembre 2025

Non si vedeva da anni una partecipazione così consistente del mondo della scuola a uno sciopero.

L'iniziativa di USB ha finalmente dato respiro a un sentimento diffuso di indignazione nelle scuole tra lavoratori e studenti.

"È il risultato di una organizzazione che non ha paura di lanciare un messaggio di pace e solidarietà al mondo del lavoro, contro il genocidio dei palestinesi," - dichiara Luigi del Prete dell'esecutivo nazionale USB scuola - "non possiamo stare fermi di fronte alla barbarie. La verità deve diventare sentire diffuso. Fermiamo Israele, fermiamo il nostro governo, fermiamo la scuola autoritaria di Valditara. Le lavoratrici e i lavoratori della scuola non sono più disposti a vedere ridurre i loro salari a causa delle spese per le armi che vengono poi vendute ad un governo genocida".

Rilanciamo un autunno di lotte per la Palestina e per una nuova scuola statale. La mozione di USB ha creato un grande dibattito nei collegi docenti, ancora Luigi Del Prete: "è necessario rompere con la "scuola burocrazia" in cui i tecnicismi stanno asfissando la vera funzione educativa e pedagogica della scuola, questa giornata ci dà speranza, una nuova scuola statale è possibile".

---

Questa newsletter e' curata dalla:

**Unione Sindacale di Base**

Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma

Sezione riservata alla tua privacy: [Modifica lista](#) - [Cancella](#) - [Iscriviti](#) - [Cambia Email](#)

POWERED BY [peList](#)